



MOREA
(sede legale)
Via Piersanti Mattarella, 20
60044 Fabriano (AN)
Tel. 0732.3195
Fax 0732.247690
Cod. Fisc. 81002710424
Presidenza: Tel 0732 250842
segreteria@moreavivarelli.gov.it



MOREA VIVARELLI
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE FABRIANO

COMMERCIALE
GEOMETRI
TURISTICO



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (ISE-FESI)



ISTITUTO
TECNICO
AGRARIO



VIVARELLI
Via Cappuccini, 5
60044 Fabriano (AN)
Tel. 0732.3373/3573
Fax 0732.21841
itasvivarelli@libero.it
Azienda Agraria
P.I. 02036020424
Convitto Annesso

REGOLAMENTO DELLE VISITE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art.1 Premessa

I viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, le visite tecniche e d'indirizzo, i soggiorni studio all'estero e le attività sportivo-ambientali - come contributo decisivo alla formazione culturale degli studenti e ad un approccio professionalizzante al mondo del lavoro e delle realtà territoriali produttive - sono momenti importanti di crescita dell'individuo e del gruppo, concorrono ad allargare gli orizzonti culturali e rappresentano una preziosa occasione di implementazione delle conoscenze ed abilità e competenze acquisite nelle attività di studio, sia curriculare che extra-curriculare, in diretta connessione con la progettazione didattica.

Per quanto detto essi non rappresentano in nessun caso un'interruzione dell'attività educativa, ma si collocano interamente ed integralmente all'interno di essa.

Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle norme previste nel Regolamento di Disciplina dell'Istituto. In quest'ottica il presente regolamento, ad integrazione delle vigenti disposizioni ministeriali, stabilisce una serie di norme cui i partecipanti alle iniziative dovranno attenersi allo scopo di garantirne la buona riuscita.

Art.2 Riferimenti normativi

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute in diversi riferimenti normativi, in particolare:

- Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15.05.1990;
- Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992;
- T.U. n. 297 del 16.04.1994 art. 10;
- Decreto Legislativo n. 111 del 17.03.1995 attuativo della Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici;
- Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996;
- D.P.R. n.275 dell'08.03.1999;
- D.I. n. 44 del 01.02.2001;
- Il presente regolamento.

Art.3 Organi di proposta e tipologie

Le iniziative di cui all'articolo 1 possono essere realizzate su proposta dei Consigli di Classe, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

L'Istituto è autorizzato ad organizzare viaggi all'interno del territorio nazionale ed europeo per la durata massima di 6 giorni di scuola.

Le tipologie sono così articolate:

a) viaggi e scambi culturali: finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia e delle altre Nazioni, nei loro aspetti storici, paesaggistici, monumentali, culturali, produttivi ed economici;

b) viaggi di orientamento scolastico e d'indirizzo : finalizzati all'acquisizione di esperienze culturali umanistiche, tecnico-scientifiche e professionali come visite ad unità produttive, manifestazioni, strutture tecniche di supporto alle problematiche agricole;

c) visite guidate: a complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, parchi naturali, ecc., comprese nell'arco di una sola giornata;

d) soggiorni studio all'estero: in paesi di area linguistica coerente con le lingue studiate negli indirizzi dell'Istituto, con residenza presso famiglie e/ o strutture;

e) viaggi a carattere sportivo e ambientale

Si evidenzia che, dato il carattere educativo delle iniziative e l'impegno economico profuso dell'Istituto, le mete prescelte dovranno avere un valore prettamente didattico, culturale e di indirizzo.

Art.4 Destinatari

Destinatari delle attività di cui all'art.1 sono tutti gli alunni regolarmente iscritti.

Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire l'autorizzazione del genitore o di persona esercitante la potestà genitoriale. Per gli alunni maggiorenni è obbligatoria la firma del genitore o di persona esercitante la potestà genitoriale per presa visione.

Possono essere ammessi soggetti esterni, paganti e coperti da assicurazione, che abbiano rapporti di parentela e contiguità col personale della scuola.

Art.5 Periodi di organizzazione e modalità di partecipazione

Secondo le disposizioni ministeriali, i viaggi dovranno evitare periodi:

- di maggior movimento turistico;
- in cui sono previste dal piano interno delle attività particolari attività scolastiche;
- l'ultimo mese di lezioni (fatte salve in questo caso deroghe per la partecipazione ad iniziative non altrimenti usufruibili).

I viaggi non devono coincidere con particolari attività istituzionali quali: scrutini, esami, elezioni OOCC.

Gli studenti che non partecipano al viaggio d'istruzione, sono tenuti a frequentare le lezioni e saranno aggregati ad altre classi.

I partecipanti al viaggio devono uniformarsi al presente regolamento e alle disposizioni impartite dagli organizzatori del viaggio.

Non potranno partecipare al viaggio d'istruzione e alle visite guidate che si protraggono oltre l'orario scolastico gli alunni che avranno avuto una valutazione insufficiente nel comportamento e coloro per i quali il Consiglio di Classe, per effetto della comminazione di più provvedimenti disciplinari, ravvisi la mancanza delle condizioni per una positiva adesione.

Gli alunni dovranno tenere un comportamento corretto durante tutta la durata del viaggio.

Le infrazioni disciplinari saranno punite ai sensi del Regolamento di Disciplina dell'Istituto.

I danni causati a cose saranno risarciti dal responsabile o, se questi non sarà stato individuato, dall'intero gruppo di alunni.

Art.6 Progettazione e autorizzazione

I Consigli di Classe e gli altri Organi Collegiali svolgeranno la propria attività propositivo-progettuale e redigeranno apposite schede di presentazione dei viaggi. Queste saranno sottoposte ad una deputata commissione, formata dal Dirigente Scolastico, dalla DSGA e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, che verificherà la realizzabilità logistico-amministrativa delle proposte effettuate e - constatata l'eventuale fattibilità accertata sulla base di parametri di sostenibilità organizzativa ed economica - procederà, secondo la normativa vigente, al conferimento dell'incarico di svolgimento del servizio. Successivamente potrà aver luogo la procedura amministrativa ed organizzativa da parte degli uffici di segreteria.

Art.7 Parametri di partecipazione e svolgimento

- Deve essere garantito almeno 1 docente e/o personale educativo accompagnatore ogni 15 alunni. L'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per Classe, può essere deliberata sempre che ricorrano effettive esigenze rispetto ai gruppi Classe da gestire e compatibilmente con la verifica delle condizioni di bilancio da effettuarsi di concerto con il D.S.G.A.
- Riguardo la partecipazione del personale A.T.A., in via prioritaria, le qualifiche da preferire per i contenuti del relativo profilo sono quelle dei collaboratori scolastici. Non è altresì preclusa la possibilità di partecipazione per il Dirigente Scolastico, per il D.S.G.A. e per le altre figure ATA in ragione delle prerogative connesse allo svolgimento del relativo profilo professionale.
- Deve essere garantito 1 insegnante di sostegno ogni 2 alunni portatori di handicap; il rapporto può essere aumentato fino a 3 alunni in relazione alla situazione di minore gravità.
- Per alunni in particolari situazioni di gravità il genitore o persona adulta delegata può a sue spese accompagnare il/la proprio/a figlio/a assumendosene la piena responsabilità.

- Nell'organizzazione dell'uscita va contemplata la sostituzione cautelativa di almeno 1 docente individuato come accompagnatore supplente in caso di assenza dovuta a motivi improvvisi e gravi ad uno degli insegnanti titolari dell'uscita.
- I viaggi delle classi terze, quarte e quinte dovranno essere preferibilmente svolti in contemporanea per favorire una migliore organizzazione del servizio scolastico.
- La durata dei viaggi sarà progressivamente definita in questi termini: classi prime e seconde max. 2 giorni con un pernottamento, classi terze e quarte max. 3 giorni e 2 pernottamenti, classi quinte max. 6 giorni con 5 pernottamenti. Possono fare eccezione i viaggi studio all'estero e quelli dedicati alle attività sportive ed ambientali.
- I docenti accompagnatori, a viaggio concluso, sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico ed il D.S.G.A degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guida, con particolare riferimento al servizio fornito dall'Agenzia o Ditta di trasporto individuata.
- La vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11 Luglio 1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.
- Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico.

Art.8 Famiglie

- Le famiglie vengono coinvolte nella pianificazione delle iniziative didattiche, formulando ai consigli di Classe proposte sulle scelte dei siti e sull'itinerario;
- Le famiglie hanno il dovere di prendere visione del regolamento, attenersi ed assolvere i compiti di loro competenza;
- La famiglia provvederà ad informare tempestivamente la scuola se l'alunno/alunna regolarmente autorizzato/a per varie motivazioni non può partecipare alle iniziative programmate; la scuola provvederà alla restituzione della quota di partecipazione relativa al soggiorno e al pernottamento qualora il recesso non preveda penali; non verranno rimborsate le quote relative alle guide, al mezzo di trasporto e ad eventuali prenotazioni già effettuate e pagate o biglietti già acquistati.

Art.9 Sostegno economico alla partecipazione

Per gli alunni particolarmente bisognosi e meritevoli, il Consiglio d'Istituto adotta azioni di supporto economico con contributi finanziari a carico totale e/o parziale della scuola lasciando ai vari consigli di Classe il compito di individuare i casi. Le famiglie dovranno presentare presso gli uffici di segreteria la certificazione ISEE. La

Commissione Gite quantificherà l'ammontare dell'esonero sulla base della documentazione acquisita.

Art.10 Rendicontazione

Per ciascuna attività i referenti effettueranno il monitoraggio al termine delle stesse, al fine di verificare l'efficacia delle attività proposte e in particolare in riferimento a:

- I servizi offerti dall'agenzia;
- Il gradimento dei partecipanti in merito alle finalità educative e ai servizi erogati;
- Le eventuali problematiche rilevate da docenti accompagnatori al fine di apportare migliorie organizzative;
- La comparazione tra costi e benefici.

Art. 11 Disposizioni finali

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 44/18 del 29 ottobre 2018, potrà essere modificato ad ogni seduta utile del medesimo organo collegiale.

Alla dirigenza, al personale docente e non docente, agli alunni, ai genitori è fatto obbligo di assicurarne l'osservanza.